

Sei un Ufficio Stampa? Vuoi pubblicare i tuoi comunicati oppure i tuoi articoli? Entra in **Ma Press News** e pubblica tu stesso. Libera Informazione gratis per tutti. **mariammanews@**

NOTIZIE ANSA

ANSA.it

RSS DI - ANSA.IT

Massimo Ranieri rilancia gli anni Sessanta, 'oggi non si fanno più canzoni' - 10/10/2026

++ F1: Singapore, Verstappen vince la sprint davanti a Hamilton e Leclerc ++ - 10/10/2026

F1: Verstappen vince la sprint a Singapore, due Ferrari sul podio - 10/10/2026

Attacco russo su Zaporizhzhia, almeno 11 morti tra cui tre bambini - 10/10/2026

Salute mentale, da ansia a disturbi più gravi, ne soffrono 8 milioni italiani. La giornata mondiale - 10/10/2026

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2026

Alla Fondazione Eduardo De Filippo, Palazzo Scarpetta Napoli, la mostra "I confini del mio mondo sono io (Luca - De Filippo 1948 - 2015)", a cura di Maria Procino e Serena Schioppa



In mostra un percorso tra teatro, cinema e televisione per ripercorrere la storia artistica di un interprete e regista, che ha fatto della scena una scelta di vita.

Ci sono artisti che continuano a vivere nella memoria non soltanto attraverso i personaggi che hanno interpretato, ma attraverso il modo in cui hanno “abitato” il proprio mestiere. Luca De Filippo appartiene a questa categoria. Ed è a lui che la Fondazione Eduardo De Filippo dedica la mostra I confini del mio mondo sono io. Luca De Filippo 1948 –2015, a cura di Maria Procino e Serena Schioppa, da giovedì 8 ottobre a venerdì 13 novembre 2026, a Palazzo Scarpetta di Napoli, sede della Fondazione.

L’esposizione nasce con l’intento di restituire la complessità di un artista che il pubblico ha conosciuto e amato in molte forme diverse: dall’indimenticabile Nennillo di Natale in casa Cupiello agli innumerevoli ruoli affrontati nel corso della sua carriera, fino all’attività di regista e alla guida della propria compagnia teatrale.

La sua presenza sulla scena, al cinema e in televisione ha attraversato decenni di spettacolo italiano, costruendo un percorso personale profondamente legato alla grande tradizione teatrale napoletana e, allo stesso tempo, aperto alla drammaturgia italiana e internazionale.

Il titolo della mostra richiama una dimensione profondamente personale del rapporto di Luca con il proprio lavoro: il teatro come spazio di libertà e insieme di responsabilità, luogo nel

CERCA NEL BLOG



ISCRIVITI PER PUBB
TUOI ARTICOLI E CO
STAMPA! L'INSERIM
GRATUITO

Nome e Cogn

E-mail *

Jotform

TRANSLATE

Seleziona lingua

Powered by Google Trad

ETICHETTE

Bosh (1) Enrico Malizia (1) Laura Monaco (1) Michele Conidi (1) corto (1) cultura (4)

quale l'attore è chiamato quotidianamente a misurarsi con sé stesso, con il testo, con gli altri interpreti e soprattutto con il pubblico.



La mostra intende raccontare proprio questo rapporto, seguendo gli snodi fondamentali della sua storia artistica e mettendo in luce la serietà e la leggerezza con cui Luca De Filippo ha affrontato il teatro e, più in generale, l'arte come parte essenziale della vita.

Il percorso espositivo si sviluppa attraverso una selezione di manifesti, locandine, fotografie, oggetti e costumi, materiali capaci di restituire le diverse stagioni della sua carriera e di accompagnare il visitatore dentro una vicenda artistica iniziata molto presto.

A poco più di dieci anni dalla sua scomparsa, I confini del mio mondo sono io propone dunque un incontro con un artista che continua a essere ricordato con emozione ed empatia da chi lo ha conosciuto, da chi lo ha visto recitare e da chi ne ha seguito il percorso attraverso il cinema e la televisione.

Palazzo Scarpetta diventa così il luogo di un nuovo incontro con Luca De Filippo, attraverso le tracce concrete della sua storia artistica e attraverso la sua stessa voce. Un'occasione per chi lo ha amato di ritrovarlo e per chi non lo ha conosciuto di scoprirne il lavoro, la curiosità, la disciplina e quella particolare capacità di tenere insieme, sul palcoscenico e nella vita, serietà e leggerezza.

I confini del mio mondo sono io, 8 ottobre > 13 novembre 2026

Palazzo Scarpetta - Via Vittorio Colonna 4, Napoli, ingresso gratuito

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Per apertura straordinaria pomeridiana e gruppi 0812189577, info@fondazionedefilippo.it

Pubblicato da Renato Aiello alle giovedì, ottobre 08, 2026

Ubicazione: Napoli NA, Italia

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci commento

Post più recente Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

(5) medioevo (1) pittor storia dell'arte (1) teatro

ARCHIVIO BLOG

▼ 2026 (1641)

▼ ottobre (59)

Premi Tuttoteatr annunciati i s

Il Parco Archeol a LuBeC 202

Stadio San Frar chiede conto

Napoli, la tradiz prova della tu

ISCHITELLA, S STREPITOS(L'OMAGGIO

Quostro e NAIF incontra la cu

Da martedì 13 c "Körper al Nu

I vincitori del VI Campi Flegre

"Parata Zombie anteprima de

Peace School « definito il prog

Pompei aderisc della Meravig

23-24 ottobre 2(MONDI DI M(

PRESENTATO INDUSTRIAL PROGET...

Alla Fondazione Filippo, Palaz

Il percorso artis Arturo Vermi

Molino Casillo c partnership c

Amaro Don Car Tuscany 202(

LA BAMBOLA (Poupée) di S(

Dal 22 ottobre 2 con Lo Scritto

POLITY DESIG APERTE FIN OTTOBR...

Trianon Viviani generazioni, S

ECSTATIC POM dionisiaca tra

COMITATO IDE STABIANE F(LAVORO, IS.

EDGAR COLON la storia di Na

"Nello stesso m formazione te

Virginio esce co "Dio nella pio

Musei del Vome 2026 torna la

A NAPOLI GIOV OTTOBRE 2(CELESTINI ..

Partenope Unde Beneath Nap

Arte contempora votive per riq

TEDx Montella, Solimene l'ev